

Ascoli Piceno Venerdì 14 gennaio 2022

«Art Bonus» Le erogazioni liberali a sostegno della cultura

Dott. Ernesto Gatto, Commercialista in Palermo e Rappresentante
del CNDCEC a Bruxelles presso Accountancy Europe

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Destinatari delle erogazioni liberali agevolate dalla norma

Soggetti che possono godere delle agevolazioni per le erogazioni effettuate

Intensità delle agevolazioni e modalità di utilizzo in compensazione o in dichiarazione

Limiti massimi per la fruizione del beneficio in relazione al reddito imponibile

Modalità tracciate di effettuazione delle erogazioni liberali

Unità immobiliari cui si applicano le agevolazioni

Definizione del concetto di «Istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica»

I più importanti chiarimenti in materia forniti dall'Agenzia delle entrate

CARATTERISTICHE DELL'ART BONUS

DI. 83/2014

L'Art Bonus costituisce un sostegno a regime al mecenatismo a favore della tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo



I soggetti che possono godere del beneficio sono le persone fisiche, gli enti non commerciali ed i titolari di reddito d'impresa (ditte e società commerciali)

Si manifesta attraverso un credito d'imposta del 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate con strumenti di pagamento tracciabili



Le erogazioni devono essere destinate alla manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici nonché a supporto dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica

CARATTERISTICHE DELL'ART BONUS

DI. 83/2014

Il credito d'imposta del 65% è riconosciuto alle persone fisiche ed agli enti non commerciali nei limiti del 15% del reddito imponibile



Il credito d'imposta è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro siano destinate a soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto d'intervento

Ai soggetti titolari di reddito d'impresa il credito d'imposta è riconosciuto invece nei limiti del 5 x mille dei ricavi annui



Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo e non rileva ai fini della determinazione del reddito d'impresa del Mecenate

ESEMPI SULL'APPLICAZIONE DELLE SOGLIE MASSIME DI BONUS

Persona Fisica

Mario Bianchi ha un reddito imponibile Irpef nel 2021 pari a € 50.000 ed ha effettuato nello stesso anno una erogazione liberale di € 20.000 a fronte della quale gli spetterebbe un Bonus di € 13.000 ma considerato che il 15% del suo reddito imponibile ammonta a € 7.500 il Bonus gli spetterà per tale ammontare

Impresa

Alfa Srl ha registrato nel 2021 ricavi pari a € 1.800.000 ed ha effettuato nello stesso anno una erogazione liberale di € 15.000 a fronte della quale gli spetterebbe un Bonus di € 9.750 ma considerato che il 5 x mille dei ricavi ammonta a € 9.000 il Bonus gli spetterà per tale ammontare

Gli enti non commerciali che non svolgono attività commerciale sono assimilati alle persone fisiche

I Professionisti dovranno commisurare il Bonus al proprio reddito imponibile e non ai propri ricavi

ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

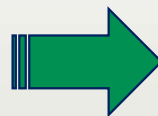
Istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica, Fondazioni lirico-sinfoniche, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrali, Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale

Festival, Centri di produzione teatrale e di danza e Circuiti di distribuzione, Complessi strumentali, Società concertistiche e corali, Circhi e spettacoli viaggianti

Realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo

ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E DEI MECENATI

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali devono comunicare mensilmente al Mibact l'ammontare delle erogazioni ricevute nel mese di riferimento



I soggetti beneficiari devono altresì dare pubblica comunicazione delle somme ricevute nonché dell'utilizzo delle stesse attraverso il proprio sito web istituzionale



Chi eroga il contributo deve soltanto conservare copia del bonifico contenente nella causale l'esplicito riferimento all'Art Bonus e se vuole comparire nell'elenco dei Mecenati deve comunicarlo tramite il sito www.artbonus.gov.it



Chi riceve il contributo deve registrarsi al portale del sito www.artbonus.gov.it in modo da avere un profilo attraverso il quale potrà inserire, aggiornare e pubblicare mensilmente tutti i dati relativi ad ogni erogazione liberale ricevuta

ALLARGAMENTO DELLA PLATEA DELLE EROGAZIONI AGEVOLATE

DI. 189/2016: Interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016



Il credito d'imposta spetta anche per le erogazioni effettuate a favore del Mibact per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni di cui all'art.1



Il Bonus spetta anche per le erogazioni effettuate per il sostegno: dell'Istituto per la conservazione e il restauro, dell'Opificio delle pietre dure e dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario

ESCLUSIONI DALL'AGEVOLAZIONE «ART BONUS»

Le erogazioni liberali possono essere elargite esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica



Sono quindi esclusi dall'Art bonus le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti

In tali ipotesi restano applicabili le disposizioni già previste dal Tuir all'art. 15, comma 1 (lettere H e I) per le persone fisiche ed all'art. 100 comma 2 (lettere F e G) per le Imprese



Sono altresì escluse dalle agevolazioni in commento le dazioni di denaro a fronte delle quali sono previste delle contro prestazioni specifiche come ad esempio le sponsorizzazioni

F.A.Q. DEL MIBACT SULL'AGEVOLAZIONE «ART BONUS»

Estratto dalle F.A.Q. del Mibact

La misura agevolativa vale anche per l'acquisto di beni culturali ?



Normalmente NO, ma fa eccezione il caso del sostegno agli Istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica che possono utilizzare le erogazioni anche per l'acquisto di opere per incrementare le proprie raccolte

Cosa si intende per Istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica ?



Art. 101 Codice beni culturali e del paesaggio: Musei, Biblioteche, Archivi, Aree e Parchi archeologici, Complessi monumentali che appartengono a soggetti pubblici e sono destinati alla pubblica fruizione

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

Abruzzo

Campotosto, Capitignano, Montereale,
Rocca Santa Maria, Valle Castellana.
Cortino, Crognaleto, Montorio al Vomano

Lazio

Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo
Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale,
Leonessa, Micigliano, Posta

Marche

Amandola, Acquasanta Terme, Arquata del
Tronto, Comunanza, Cossignano, Force,
Montalto delle Marche, Montedinove,
Montefortino, Montegallo, Montemonaco,
Palmiano, Roccafluvione, Rotella, Venarotta

Nuovo Maceratese

Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul
Nera, Cessapalombo, Filastra, Fiordimonte,
Gualdo, Penna San Giovanni, Pievebovigliana,
Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in
Pontano, Sarnano, Ussita, Visso

Umbria

Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia,
Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera

I PRINCIPALI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Risoluzione 87/E/2015

Le Fondazioni bancarie possono fruire dell'Art Bonus relativamente alle somme spese per la progettazione ed esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione dei beni culturali, secondo quanto stabilito dai protocolli d'intesa stipulati con gli enti pubblici territoriali anche se provvedono a pagare direttamente le fatture emesse loro dai fornitori di beni e servizi

I PRINCIPALI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Risoluzione 136/E/2017

Nel concetto di «Luogo della cultura di appartenenza pubblica» si ritiene non sia di ostacolo la natura giuridica di diritto privato (ad esempio Fondazione) qualora l'ente sia costituito per iniziativa di soggetti pubblici, sia finanziato esclusivamente con risorse pubbliche, gestisca un patrimonio culturale di appartenenza pubblica o sia sottoposto al controllo analogo di una pubblica amministrazione

Risoluzione 40/E/2020

In caso di annullamento di uno spettacolo teatrale, ove l'avente diritto rinunci al rimborso del prezzo del biglietto, tale rinuncia assume le caratteristiche di una erogazione liberale cui spettano i benefici

I PRINCIPALI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 31/07/2014 l'Agenzia con la Circolare 24/E/2014 ha prodotto i seguenti chiarimenti

Le imprese possono utilizzare il Bonus in compensazione (Codice 6842) nel Mod. F24 mentre le persone fisiche soltanto in dichiarazione dei redditi

La quota annuale non utilizzata potrà essere riportata in avanti nelle dichiarazioni dei periodi d'imposta successivi senza alcun limite temporale

In particolare l'utilizzo partirà con la prima delle tre quote nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale

Le imprese potranno utilizzare il Bonus in compensazione dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione delle erogazioni liberali

I PRINCIPALI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Altri chiarimenti contenuti nella Circolare 24/E/2014

```
graph TD; A[Altri chiarimenti contenuti nella Circolare 24/E/2014] --> B[Al Bonus non si applicano i limiti annui previsti in generale per le compensazioni (€ 2.000.000) ed in particolare per l'utilizzo dei crediti d'imposta (€ 250.000)]; A --> C[Non si applica neanche il divieto di compensazione in presenza di ruoli esattoriali scaduti di natura erariale per importi complessivi oltre € 1.500]; B --> D[Le erogazioni liberali devono essere effettuate a mezzo bonifico, assegno bancario o postale non trasferibile, bonifico, carta di credito o carta di debito]; C --> E[Il Mibact dovrà rendere pubbliche le erogazioni ricevute dai soggetti beneficiari e la destinazione delle stesse somme tramite un apposito portale];
```

Al Bonus non si applicano i limiti annui previsti in generale per le compensazioni (€ 2.000.000) ed in particolare per l'utilizzo dei crediti d'imposta (€ 250.000)

Le erogazioni liberali devono essere effettuate a mezzo bonifico, assegno bancario o postale non trasferibile, bonifico, carta di credito o carta di debito

Non si applica neanche il divieto di compensazione in presenza di ruoli esattoriali scaduti di natura erariale per importi complessivi oltre € 1.500

Il Mibact dovrà rendere pubbliche le erogazioni ricevute dai soggetti beneficiari e la destinazione delle stesse somme tramite un apposito portale

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ADEMPIMENTI

Proviamo a riepilogare i passaggi che possono rendere più agevole l'accesso alle agevolazioni sia dal punto di vista del Mecenate che da quello del soggetto Beneficiario

Il beneficiario dovrebbe manifestare la disponibilità a ricevere le erogazioni e ad impiegarle utilmente registrandosi al portale: www.artbonus.gov.it

Naturalmente ciascun ente beneficiario dovrà rendere quanto più attraente il proprio progetto descrivendo come intende utilizzare le somme ricevute

Ciò consentirebbe alle persone ed alle imprese (Mecenate) che intendono effettuare le erogazioni di conoscere immediatamente le realtà del territorio

Alcune informazioni del beneficiario sono fondamentali: Il contatto del Referente Artbonus, il codice Iban sul quale canalizzare le erogazioni,

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ADEMPIMENTI

Un altro aspetto importante è quello di chiedere preventivamente al futuro Mecenate se intende rendere pubblica o meno la propria donazione

La pagina del portale potrà essere chiusa non appena l'obiettivo verrà raggiunto ma nelle more potrebbe contenere lo stato di avanzamento dei lavori in modo da stimolare la spinta alle erogazioni decisive

Sarebbe altresì utile segnalare l'eventuale presenza di altri lavori in corso sul medesimo bene, contestuali ma diversi da quelli realizzati grazie alle donazioni (magari con utilizzo di fondi propri)

Inoltre potranno essere indicati eventuali fondi pubblici ricevuti per lo stesso intervento in modo da adempiere anche all'obbligo di trasparenza ex Legge 124/2017 per i contributi > € 10.000

Il consiglio è di pubblicare le stesse informazioni sul sito web o sulla propria pagina social (Facebook, Instagram, LinkedIn, etc...) con le positive ricadute che deriverebbero da tale diffusione

Grazie e arrivederci